

lezza, rendendo impossibile un'equa distribuzione di queste doti fra tutte le classi della società. Segue un decreto del suddetto « soviet » pel quale dal 1º marzo è abolito il diritto di possedere privatamente donne fra i 17 e 32 anni. L'età sarà accertata con documenti o, in mancanza, dal comitato in seguito ad esame individuale. Sono escluse le donne che abbiamo avuto cinque o più figli. Gli ex-mariti possono mantenere il diritto sulle loro ex-mogli senza aspettare il loro turno. Le donne sono dichiarate proprietà nazionale, e devono iscriversi al club degli anarchici entro tre giorni. Tutti i cittadini hanno diritto di avere presso di sé una donna non più di tre volte alla settimana per tre ore. Si stabiliscono i contributi degli operai perché la banca apra un conto alle donne proprietà della nazione, e per l'allevamento della nuova generazione popolare. Le donne nazionalizzate avranno uno stipendio mensile; quando siano incinte saranno esentate dai loro doveri di Stato per quattro mesi e cioè tre mesi prima e un mese dopo il parto; per la nascita di gemelli riceveranno un premio. I neonati, dopo un mese dalla nascita e fino ai 17 anni, saranno affidati e allevati da un istituto di Stato. Gravi pene sono comminate ai contravventori ed ai propagatori di malattie.

A questa tragica farsa si aggiungono tragedie senza farsa, come la fucilazione a schiere di giovinetti appartenenti a scuole già borghesi, solo perché istruiti.

A Weimar la Costituente ha concluso i suoi lavori; è stata notificata agli Alleati la costituzione di un Governo legale tedesco, del quale si chiede il riconoscimento.

Orlando ha ottenuto dal Consiglio Supremo la revisione delle condizioni di armistizio con l'Austria.

14 FEBBRAIO.

Alle 10 conferenza internazionale dell'agricoltura.

Dopo la colazione con Orlando, Diaz e Sonnino, Orlando mi annuncia la sua partenza per l'Italia, ed in conformità della deliberazione presa a suo tempo dal Consiglio